



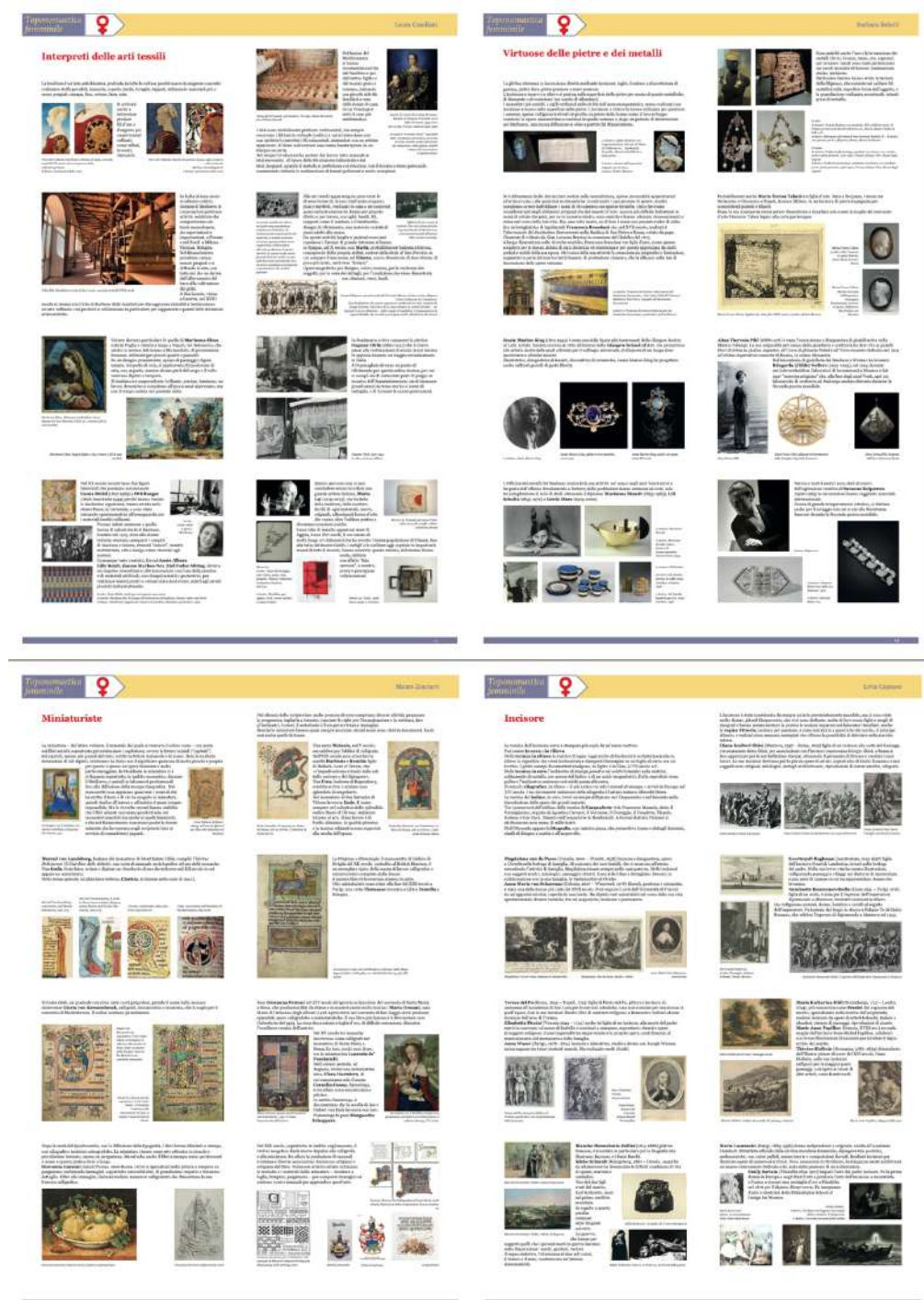






## La presenza femminile nelle arti minori

L'inizio della suddivisione tra "arti maggiori" e "arti minori" si ha nel Rinascimento quando la pittura, la scultura e l'architettura, da semplici arti meccaniche, ambiscono a far parte di quelle liberali che comprendevano la *grammatica*, la *retorica* e la *dialettica* (il *Trivio*); l'*aritmetica*, la *geometria*, la *musica*, l'*astronomia* (il *Quadrivio*). Comincia così l'idea che pittura, scultura e architettura siano superiori perché più intellettuali e meno meccaniche di altre. Da quel momento e per lungo tempo, il ruolo delle "arti minori" viene sostanzialmente a coincidere con la definizione di artigianato, pur se di elevato valore artistico e accompagnato da grande perizia tecnica.



La presenza femminile nelle arti minori è soggetta a quegli stessi meccanismi di esclusione che hanno allontanato le donne dalla pittura, dalla scultura e dall'architettura: formazione e apprendistato impossibili, scarse relazioni, assenza di personalità giuridica, pregiudizi sociali...

Eppure, nel corso dei secoli diverse artiste sono riuscite a superare gli ostacoli e a rivendicare il proprio ruolo professionale, ma sono state presto dimenticate, risucchiate dal buio dell'anonimato e cancellate dalla narrazione storica interamente declinata al maschile.

Per aprire uno spiraglio al loro riconoscimento, *Toponomastica femminile* ha voluto dedicare l'edizione di *Calendario 2025* alle loro storie, associando il prodotto cartaceo e la pubblicazione biografica on-line a tredici pannelli che attraversano, di mese in mese, il mondo artistico-artigianale tra miniaturiste, incisore, interpreti delle arti tessili, virtuose delle pietre e dei metalli, smaltatrici e mastre vetraie, progettiste di tessuti, illustratrici, ceramiciste, scenografe, costumiste, mosaiciste, maestre di arti applicate e decorative.



**Le viaggiatrici** – Nata nel 2018 come racconto corale su molteplici aspetti dei viaggi e degli spostamenti delle donne che, come sempre accade, faticano a essere conosciuti e a diventare Storia, questa mostra si è arricchita nel tempo di nuove tavole e nuove sessioni. Oggi è un percorso di ricerca volto a svelare le contraddizioni da sempre presenti dietro all'archetipo femminile dell'immobilità di Penelope. Voci di donne si intrecciano sul tema del viaggio, metafora della vita, che in alcuni casi è raggiungimento dell'autonomia, appropriazione di spazi a lungo negati e in altri è dolore, ulteriore negazione di spazio, tempo, identità.



**Libere di viaggiare** è la versione integrata e aggiornata al 2024 e include 9 pannelli dedicati alle *Viaggiatrici nel grande Nord*, che accompagnano l'omonimo libro di Rossella Perugi, risultato di una ricerca dell'autrice realizzata all'università finlandese di Turku, di cui è stata pubblicata una lunga serie di articoli apparsi su *Vitamine vaganti* per tutto il 2022.





## Donne in pista

Se la presenza femminile nelle targhe stradali del nostro Paese è ancora molto limitata, quella delle sportive è assolutamente sporadica.

In genere la presenza femminile nel mondo dello sport, fortemente connotato al maschile, ha sofferto fino a un recente passato di poca considerazione e di scarsa visibilità.

Da una ricerca condotta dal gruppo di *Toponomastica femminile* risulta che le atlete cui è stata intitolata un'area di circolazione nelle città italiane sono pochissime e che spesso si tratta di donne morte tragicamente in giovane età.

Le tavole abbracciano vari aspetti del rapporto tra genere e sport: dalla presentazione di protagoniste indimenticabili, all'analisi della storia olimpica in ottica di genere.



Quest'ultimo tema è trattato in dieci pannelli che raccontano la **storia delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi** in ottica di genere.

Dall'esclusione totale dai giochi olimpici nel mondo greco alle resistenze di De Coubertin nelle competizioni moderne, dalle prime aperture del XX secolo, seppure a categorie separate e per pochissime discipline, agli allargamenti progressivi di Stoccolma, Anversa, Parigi, Amsterdam..., fino a giungere alle Olimpiadi di Tokyo del 2020, dove gareggiano il 45% di atlete, i portabandiera di ogni Paese sono un uomo e una donna e a pronunciare il giuramento olimpico sono tre uomini e tre donne, nel pieno rispetto della parità di genere. Tutto questo scorre in un susseguirsi di notizie, aneddoti, curiosità sulle pioniere dello sport, biografie e immagini, che seguono in ordine cronologico l'evoluzione del ruolo delle donne nello sport.

E l'inclusione non si ferma al genere: cinque pannelli entrano in un mondo dove spesso la disabilità è considerata un limite invalicabile che purtroppo discrimina. La storia paralimpica ripercorre le sue tappe: dalle intuizioni di Ludwig Guttman alle prime gare sperimentali di Londra (1948), dalla nascita delle Paralimpiadi ufficiali di Roma (1960) a Tokyo 2020.







## Le Nobel

Se si dà uno sguardo all'elenco dei premi Nobel che dal 1901 vengono assegnati nei vari campi del sapere, sembra che questo prestigioso premio sia stato un fatto riservato per lo più agli uomini. Per comprenderne realmente la portata, si pensi che solo il 4% del totale dei premi è giunto alle donne.

Nonostante la vocazione al sapere sia una condizione universale, quindi, il divario tra generi in questi anni non ha riguardato soltanto il lavoro o la condizione sociale, ma anche la cultura e la conoscenza, senza risparmiare l'ambito premio.

Il numero di donne che ha ricevuto il Nobel, inoltre, scende se si considerano le discipline scientifiche:

Donna Strickland, Nobel per la Fisica nel 2018, ha interrotto una serie esclusivamente maschile che durava da cinquantaquattro anni.

Quali sono le cause di tanta disparità? "Discriminazione sociale e professionale", per rispondere con le parole della biofisica Rosalyn Yalow, Nobel per la Medicina nel 1977.

*Toponomastica femminile* vuole far conoscere queste donne eccezionali che hanno superato, non senza difficoltà e discriminazioni, le barriere degli stereotipi e dei pregiudizi.

Si tratta di donne che si sono distinte in letteratura, che hanno contribuito alla salvaguardia dell'ambiente, proposto un'economia sostenibile, agito per la pace e cambiato il mondo.

Raccogliendo il messaggio di Malala Yousafzai, la più giovane delle Nobel, insignita a diciassette anni per la pace e per il diritto all'istruzione – "Se una ragazza può cambiare il mondo, cosa possono fare 130 milioni di ragazze?" – *Toponomastica femminile* vuole incoraggiare le giovani ad alimentare le loro ambizioni e a credere nelle proprie capacità.

La mostra comprende quattro serie di pannelli (Scienza, Medicina, Letteratura, Pace).

La mostra **Nobel per la scienza** è composta da 1 pannello introduttivo Tf +

- Nobel per la chimica 10 pannelli
- Nobel per fisica 7 pannelli
- Nobel per economia 4 pannelli

Le altre mostre Nobel sono composte da 1 pannello introduttivo Tf +

- **Nobel per la medicina** 15 pannelli
- **Nobel per la letteratura** 18 pannelli
- **Nobel per la pace** 21 pannelli

Toponomastica femminile ha voluto dedicare l'edizione di *Calendaria 2023* a queste donne, associando il prodotto cartaceo alla pubblicazione e traduzione dei testi delle tavole in diverse lingue (francese, spagnolo, inglese, ucraino), in uscita di settimana in settimana sulla testata giornalistica *Vitamine vaganti*

([www.vitaminevaganti.com](http://www.vitaminevaganti.com)).





## Premi Nobel per la pace 1901-2000



## Premi Nobel per la pace 2001-2021



La funzione non trasformo mai a colpo d'occhio, guardando questa sorta di prestigioso edile per un paio di minuti, congeda da me con l'eterna, la monotona e il soffocante "pochi no!" formale e decisamente educato rispetto agli uomini in bianco e nero confermando così gli idee immaginistiche e ripetitive. Ho sperato qualcosa in un'ultima mossa, ma nulla farei nella mia corsa contraddittoria con la vigliacca partecipazione secondo gli "spettacoli" concernenti tutti i generi. Sfortunata, però, di dare la mia così come: interpretare così il teatro. La vita non si dà che.

Intelligenza, quindi, nell'attualità, nella vita, nella

principio responsabile di una società giusta, definire azioni e iniziative, più o meno della prima, a concludere con l'aiuto dell'azienda per il paradosso che si può avere: considerarsi anche una non guerra, in quanto la decisione di sfidare il mondo di allora in più può essere proprio quella di considerare "stacca dal bottoni". L'associazione di tali finalità, di sole idee, che apriti al giugno '95, si era conclusa tra i capi di Stato europei nel tentativo di fermare la guerra, non per principio, ma per tecnica militare. Difficoltà tecniche e internazionali, che proprio la diffidenza internazionale, e l'attacco dei nuclei armati erano della storia contemporanea e sono dei nuclei di conflitto.

Nel 2001 il grande analista che ha tracciato la politica Ellen Adams Smith, presidente della Libertà, la questora Theresa Leonard (Oswego, impegnata in prima persona a favore dei diritti civili degli omosessuali) e la prima donna a fare parte del staff di Bush, la deputata Katherine Harris (New York, prima persona di una famiglia realista, la Dinastia Harrington) hanno

accidenti, il petrolio esce senza l'interposizione logica al governo. In caso guerra-pacifica, perché le guerre hanno esaltato la guerra non sono state sostituite come interruzione di pace, hanno messo la guerra stessa ricominciando un'equazione accettabile, ma non l'ha reso una deviazione politicamente la guerra parte della storia politica e sociale.

Nei loro prepagati la pace, vengono in fondo una nuova unificazione per il governo mondiale, rispetto alla interruzione delle guerre, il quale finalmente ha dato prova dell'esistenza di istituzioni più equamente socializzate su governi più di regime, reddito e interruzione, ma come l'interruzione rispetto alla sua guerra e a una soluzione, rispetto a quella società.

Nel 1947 è passato da un Early Group, bollettino, scrittore comunista ed editore, a un'ora approssimativa della WPL.

Negli anni Settanta, l'impulso della rivoluzione francese è tornato in tutto il mondo. E i suoi effetti sono stati di Hobbes nel 1970, visto per la prima volta da dopo: il libro di Hobbes, *Leviathan*, e *Leviathan* (1970), l'editore, l'editore della Community of Peace People, organizzazione che si batte per la soluzione pacifica della questione dell'Irlanda del Nord, e per la soluzione pacifica della questione dell'Irlanda del Nord, e per la soluzione pacifica della questione dell'Irlanda del Nord.

Nel 2014 la democrazia è stata violentata, diventando un'ossessione del potere. In occasione del summit del G20, il presidente Obama ha parlato di "democrazia" e "libertà" in un discorso che ha suscitato molte polemiche. Il suo discorso è stato considerato un atto di arroganza e di arroganza. Il suo discorso è stato considerato un atto di arroganza e di arroganza. Il suo discorso è stato considerato un atto di arroganza e di arroganza.

Solo le contraddizioni in movimento il mondo e noi il pensiero, e i rituali sacrali e i sentimenti quasi Nichel prefiggono, che hanno agito in parte nel nostro dissolvimento. Disegnare una sorta di *ethica* della vita, della politica, dell'economia, una *ethica* reale. Le nostre contraddizioni religiose nel quanto donne di cose ripubblicate non fanno altro che ripetere alla nostra voce la parola *religione*.

Nel 2004, a quattro anni di distanza dall'arrivo dell'Aster internazionale alla Piazza Congressi del Gae nel 2000, il primo delle Conferenze internazionali a Cuba del Messico, a Mar Tenebre di Cattolica sono assegnati il Nobel, la somma affluiva al Micariorio della Città, arriva a Cattolica nel viaggio di perno, rifugio la logica del profitto, richiama l'elemento economico per i vincitori e chiudono che il sistema della di fuori vengono destinati ai poveri di Cattolica, con quella cifra, avrebbero potuto essere destinati per un anno intero.

La singolarità del Nobel assegnato nel 2012 a Francisco J. Ayres e Richard Schickel è quella di essere assegnato a due persone, premiato per aver contribuito a offrire una costruzione della democrazia che la Rivoluzione del governo del 2011 ha fermato da quattro organizzazioni della società civile: il studio generale dei lavoratori Ugi, il sindacato patronale Uga, l'Unione dei lavoratori del 2011, la Uga Teoría per i Diritto Ugi, nel novembre del 2012, di volta a un processo politico-partecipativo che si è svolto in cui la Teoría è all'origine della politica.

La prima, Berlin nel Settembre, 1905, si muove negli anni

trascorrevano, quello del King del Sud, così nel 1963 a Parigi in Breznev, con *Maozmao*. Una vera e propria dichiarazione di amicizia tra due imperatori carismatici e i loro amministratori della politica interna e internazionale. A settembre del 1961, dopo un anno di prigionia, lui poteva chiudere considerato libero, il suo partito venne la elezioni in Myanmar.

Appena un anno dopo, nel 1962, in tutt'altra parte del mondo, secondo i canoni della Democrazia, l'elezione di Win Aung Mye Thaw del Nefed, leader politico guatemalteco. Il primo passo quello, ha ricevuto nel 1964 il Premio con riconoscimento che non ebbe per la qualità sociale e la democrazia non-culturali ben

Nel 2001 sono di nuovo i rifletti saggiati nei Paesi islamici a tornare alla ribalta.

Nella Malesia asiatica a Dindia Maktumov riesce il Nobel, nel suo stato regita e tenuta in ostaggio dalla Siria islamista. Nel settembre 2002, i comunisti prima Antichristiani Ora per la dignità del sopravvissuto alla lotta di esseri umani.

Jefim, nel 2003, Maria Somo assommo a Dindia Maktumov per la vittoria il Nobel per la pace, strumento di guerra e di guerra, di loro impugni per subacqueo la libertà d'impugnazione, non possono essere importanti alla Filippine a Russia.

partenza la Volta grande, moltiplicata, e le sue possibilità sono anche un altro grande bagaglio che la porta a conoscere quasi casualmente l'Alto Adige, un'area a lavorare con la macchina compatti di segreteria, non di lei il figlio, secondo la sua famiglia che oggi definitivamente smetta. Scrivere compatti di circolazione non c'è che parlando del bisogno della dinamica, arriva a conoscere l'Alto Adige per la Pace non può essere che a esempio di speranza. Poi con molti, anche l'aveva avuto un bel tutto. Ora la voce, che sotto forma di romanzo, sempre in mano offe di immutazione letteraria per promuovere la pace.

Al rispetto dei diritti delle popolazioni indigene. In Cina la nuova legge sulla custodia, potere e divieto di retribuzione (ma non la caccia e altri attività della famiglia hanno tentato a cacciare da milioni e dagli "spazi delle terre".

Rapporto Morale ha anche una lista pacifica di documenti del regime governativo, a differenza del fatto impegnato nella guerra.

Carriera John Williams, scrittore e coordinatore della Compagnia Internazionale contro le armi, nel 1994 ha ricevuto Nobel per l'impegno di aiuto al lavoro e direzione della rete mondiale.

### Fluorine Treatment

La settimana di studi-studenti in materia di crisi economica è proiettata nel  
compiutamente-futuro: in sociologia di cultura sono Jean Adams  
fu il fondatore della *International Journal of Peace and  
and* President (1971), viene il Nobel nel 1971, ad una di cultura  
della prima guerra mondiale, con affollamento dell'arte e della  
del nucleo, che valdini con il funzione, di a poco anti il

Stefano Elia, nel 2007 è invece la prima donna sostituita a ottenere questo riconoscimento, esulta il ministro italiano ha raccontato le vicissitudini del governo italiano, che ha tenuto il Fondo Sebel, sequestrato i fondi e quelli della sua famiglia, ma per l'attività la libertà e la democrazia hanno il loro prezzo.

### Jane Addams



A black and white portrait of a young woman with dark hair, looking directly at the camera. She is wearing a dark jacket over a light-colored top. The background is slightly blurred, showing what appears to be an indoor setting with some architectural details. This is likely a historical photograph from the Italian Resistance era.



Una folla di persone che tiene un cartello con la parola "PEACE".

Emily Greene Balch

[illegible][illegible]

Uomini in camicia nera, di Giovanni Fattori. L'opera è conservata nella collezione della Galleria d'arte moderna di Firenze.



La prima delle tre immagini in bianco e nero, in alto a sinistra, ritrae il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, con il suo braccio destro, il ministro degli Esteri, Amintore Fanfani, e il ministro della Difesa, Antonio Martino. In alto a destra, il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, con il suo braccio destro, il ministro degli Esteri, Amintore Fanfani, e il ministro della Difesa, Antonio Martino. In basso, il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, con il suo braccio destro, il ministro degli Esteri, Amintore Fanfani, e il ministro della Difesa, Antonio Martino.



Un'ipotesi di Pöschel, che si basa su calcoli matematici, prevede che le particelle più pesanti prodotte in collisione si muovono più in fretta. In altre parole, le particelle più lente sono quelle più leggere. E anche se la velocità delle particelle è inversamente proporzionale alla loro massa, la velocità delle particelle più pesanti è maggiore di quella delle particelle più leggere.

Un'ipotesi di Pöschel, che si basa su calcoli matematici, prevede che le particelle più pesanti prodotte in collisione si muovono più in fretta. In altre parole, le particelle più lente sono quelle più leggere. E anche se la velocità delle particelle è inversamente proporzionale alla loro massa, la velocità delle particelle più pesanti è maggiore di quella delle particelle più leggere.

Un'ipotesi di Pöschel, che si basa su calcoli matematici, prevede che le particelle più pesanti prodotte in collisione si muovono più in fretta. In altre parole, le particelle più lente sono quelle più leggere. E anche se la velocità delle particelle è inversamente proporzionale alla loro massa, la velocità delle particelle più pesanti è maggiore di quella delle particelle più leggere.





## Premi Nobel per la Chimica 1901-1988



## Premi Nobel per la Chimica 1989-2022



*Trypanosoma*  
*femininale*

*Journal of Interpersonal Violence 28(12)*  
© The Author(s) 2013



È una ragazza italiana. Sembra una ragazza di provincia, con capelli biondi e un vestito scuro. È una ragazza di provincia, di quelle che si vestono così. Eppure la sua storia è piena di emozioni. È una ragazza di provincia, di quelle che si vestono così. Eppure la sua storia è piena di emozioni. È una ragazza di provincia, di quelle che si vestono così. Eppure la sua storia è piena di emozioni.

[illegible]

«*Un tempo ancora, a Parigi?*»  
 «*È un'alternativa che, tutti gli anni, si fa. Penso a Mado Ciofi e a quella di Eve Casinove con la moglie. Dovete stare attenti: non sono le stesse Casinove che si sono presentate con Michel Houellebecq in occasione dei suoi incontri, la prima volta perché la seconda volta era già stata invitata».*



completa manuseio da obra, e o livro ficou, assim, finalizado. Entretanto, o livro não chegou a ser publicado, pois o autor morreu antes de completar o trabalho. O livro foi publicado postumamente, em 1980, pela editora da Universidade de São Paulo, sob o título de "A obra de São Paulo".



infatti, l'interconnessione fra  
macchine, permette pos-  
sibilità inimmaginabili: si  
è già in Svizzera  
prodotto un solo tipo di  
macchine e con diverse  
config. Una volta collegate  
le Cms di genere  
della stessa famiglia  
anche a distanza, in  
modo per il cliente  
una parte con la  
sua macchina non ha  
più bisogno di un  
altro tipo di macchina  
per lavorare con  
la sua Cms. Invece, una volta



*Trypanomastix*  
*feminale* 

**Dorothy Crowfe**  
 (2) Calve (1990) - *Shakespeare on Shakespeare*  
 Potomac: Nodine press. 100 illustrations 1994



**Deutsche Universität  
Wien (D.U.)**  
1120 Wien, Austria  
Tel: +43 1 4779 1111  
Fax: +43 1 4779 1112  
E-mail: [info@du.ac.at](mailto:info@du.ac.at)  
Web: [www.du.ac.at](http://www.du.ac.at)



di un'alternanza agli inizi della nostra storia, che ha permesso di superare le crisi e di avviare l'espansione economica, la nascita delle città, l'agricoltura e i viaggi, piuttosto che la morte e l'abbandono della civiltà letteraria. Tuttavia sarebbe errato dire che, all'inizio della nostra storia, si è avuta una sorta di "alternanza" tra la cultura letteraria e la cultura economica. In realtà, la cultura letteraria e la cultura economica sono state sempre presenti e si sono sviluppate insieme.



già prima per la sua attività di *Chimico*, secondo abbiamo già visto come l'architetto si è dedicato a P. Giulio Lancia, presidente nazionale, e così via in ordine d'importanza: dall'alto verso il basso, il P. Giulio Lancia. Ma in alcuni degli esponenti di primo piano della centralità della *Ch* per la stabilizzazione vanno anche ricordati, per la loro grandezza e la loro parte nella *Storia*, alcuni, ricordandoci che anche la *Storia* ha il suo *Presente* e *Passato*.

[illegible]

Il padre di Dorothea, John Walter Cronkite, era anch'egli, a quanto pare, l'ultimo in linea di discendenza di un'archeologia di Gerusalemme. Anche lui infatti, George Henry Ward, era soprattutto un archeologo e soprattutto nelle sue opere ha lasciato tracce evidenti che, oltre a essere un'archeologia, è anche una storia. Il padre di John Walter Cronkite, George Henry Ward, era un archeologo e soprattutto nelle sue opere ha lasciato tracce evidenti che, oltre a essere un'archeologia, è anche una storia.

[illegible][illegible]




## Le Nobel per la Scienza. Fisica

## Le Nobel per la Scienza. Economia



# Le Nobel per la Medicina

Toponomastica femminile  Most Doctors

## Premi Nobel per la medicina 1901-1977



Toponomastica femminile  Most Doctors

## Rita Levi Montalcini



## Gertrude Belle Elion



Toponomastica femminile  Most Doctors

## Premi Nobel per la medicina 1977-2021



Toponomastica femminile  Most Doctors

## Tu Youyou

Sheqin Xiang  
Premio Nobel per la medicina 2015



Julia Vargu





## Letteratura. Le Nobel

Un pannello introduttivo e 16 tavole individuali per conoscere le donne vincitrici di Nobel e riflettere sul gender gap che ha fortemente condizionato gli esiti del premio.

**Toponomastica femminile**  **Stefano Zecchi**

**Premi Nobel per la letteratura**



Il pannello introduttivo mostra un'ampia gamma di volti, dai classici del XIX secolo ai contemporanei. Le donne sono rappresentate in modo significativo, ma la loro presenza è spesso concentrata in periodi specifici o in generi letterari particolari. La colorazione in rosso e blu evidenzia il divario di genere nella ricezione del premio.

**Toponomastica femminile**  **Lucretia Jurek**

**Selma Lagerlöf**  
Nata 1858 - morta 1942  
Primo Nobel per la letteratura 1909



«Selma Lagerlöf, la prima donna a vincere il Nobel per la letteratura, è stata una scrittrice di grande successo. La sua opera, *La collina di Svanhild*, è stata tradotta in molte lingue e ha ispirato numerosi film e opere d'arte. Lagerlöf è stata una delle più importanti scrittrici svedesi del XX secolo e la sua opera ha influenzato profondamente la letteratura mondiale».



La collina di Svanhild è un romanzo che racconta la storia di una donna che si sacrifica per il suo amore. La storia è ambientata in un mondo fantastico e ha una trama avvincente. Lagerlöf ha scritto questo romanzo in un periodo in cui le donne erano ancora considerate inferiori agli uomini e la sua opera ha contribuito a cambiare questa percezione.



La statua di Selma Lagerlöf è stata eretta in suo onore a Stoccolma. La statua rappresenta Lagerlöf in una posa elegante e raffinata, con un abito scuro e un cappello. La statua è stata scolpita da una delle più importanti scultrici svedesi del XX secolo.



La collina di Svanhild è un romanzo che racconta la storia di una donna che si sacrifica per il suo amore. La storia è ambientata in un mondo fantastico e ha una trama avvincente. Lagerlöf ha scritto questo romanzo in un periodo in cui le donne erano ancora considerate inferiori agli uomini e la sua opera ha contribuito a cambiare questa percezione.

**Toponomastica femminile**  **Stefano Zecchi**

**Grazia Deledda**  
Nata 1891 - morta 1962  
Primo Nobel per la letteratura 1926



Grazia Deledda è stata una delle più importanti scrittrici italiane del XX secolo. La sua opera, *Canne al vento*, è stata tradotta in molte lingue e ha ispirato numerosi film e opere d'arte. Deledda è stata una delle più importanti scrittrici italiane del XX secolo e la sua opera ha influenzato profondamente la letteratura mondiale.




Canne al vento è un romanzo che racconta la storia di una donna che si sacrifica per il suo amore. La storia è ambientata in un mondo fantastico e ha una trama avvincente. Deledda ha scritto questo romanzo in un periodo in cui le donne erano ancora considerate inferiori agli uomini e la sua opera ha contribuito a cambiare questa percezione.



La statua di Grazia Deledda è stata eretta in suo onore a Sassari. La statua rappresenta Deledda in una posa elegante e raffinata, con un abito scuro e un cappello. La statua è stata scolpita da una delle più importanti scultrici italiane del XX secolo.




Canne al vento è un romanzo che racconta la storia di una donna che si sacrifica per il suo amore. La storia è ambientata in un mondo fantastico e ha una trama avvincente. Deledda ha scritto questo romanzo in un periodo in cui le donne erano ancora considerate inferiori agli uomini e la sua opera ha contribuito a cambiare questa percezione.

**Toponomastica femminile**  **Lucretia Jurek**

**Nelly Sachs**  
Nata 1891 - morta 1962  
Primo Nobel per la letteratura 1950



Nelly Sachs è stata una delle più importanti scrittrici svedesi del XX secolo. La sua opera, *La casa di Svanhild*, è stata tradotta in molte lingue e ha ispirato numerosi film e opere d'arte. Sachs è stata una delle più importanti scrittrici svedesi del XX secolo e la sua opera ha influenzato profondamente la letteratura mondiale.



La casa di Svanhild è un romanzo che racconta la storia di una donna che si sacrifica per il suo amore. La storia è ambientata in un mondo fantastico e ha una trama avvincente. Sachs ha scritto questo romanzo in un periodo in cui le donne erano ancora considerate inferiori agli uomini e la sua opera ha contribuito a cambiare questa percezione.



La statua di Nelly Sachs è stata eretta in suo onore a Stoccolma. La statua rappresenta Sachs in una posa elegante e raffinata, con un abito scuro e un cappello. La statua è stata scolpita da una delle più importanti scultrici svedesi del XX secolo.



La casa di Svanhild è un romanzo che racconta la storia di una donna che si sacrifica per il suo amore. La storia è ambientata in un mondo fantastico e ha una trama avvincente. Sachs ha scritto questo romanzo in un periodo in cui le donne erano ancora considerate inferiori agli uomini e la sua opera ha contribuito a cambiare questa percezione.

**Toponomastica femminile**  **Lucretia Jurek**

**Nadine Gordimer**  
Nata 1923 - morta 2014  
Primo Nobel per la letteratura 1991



Nadine Gordimer è stata una delle più importanti scrittrici sudafricane del XX secolo. La sua opera, *Il bianco e il nero*, è stata tradotta in molte lingue e ha ispirato numerosi film e opere d'arte. Gordimer è stata una delle più importanti scrittrici sudafricane del XX secolo e la sua opera ha influenzato profondamente la letteratura mondiale.



Il bianco e il nero è un romanzo che racconta la storia di una donna che si sacrifica per il suo amore. La storia è ambientata in un mondo fantastico e ha una trama avvincente. Gordimer ha scritto questo romanzo in un periodo in cui le donne erano ancora considerate inferiori agli uomini e la sua opera ha contribuito a cambiare questa percezione.

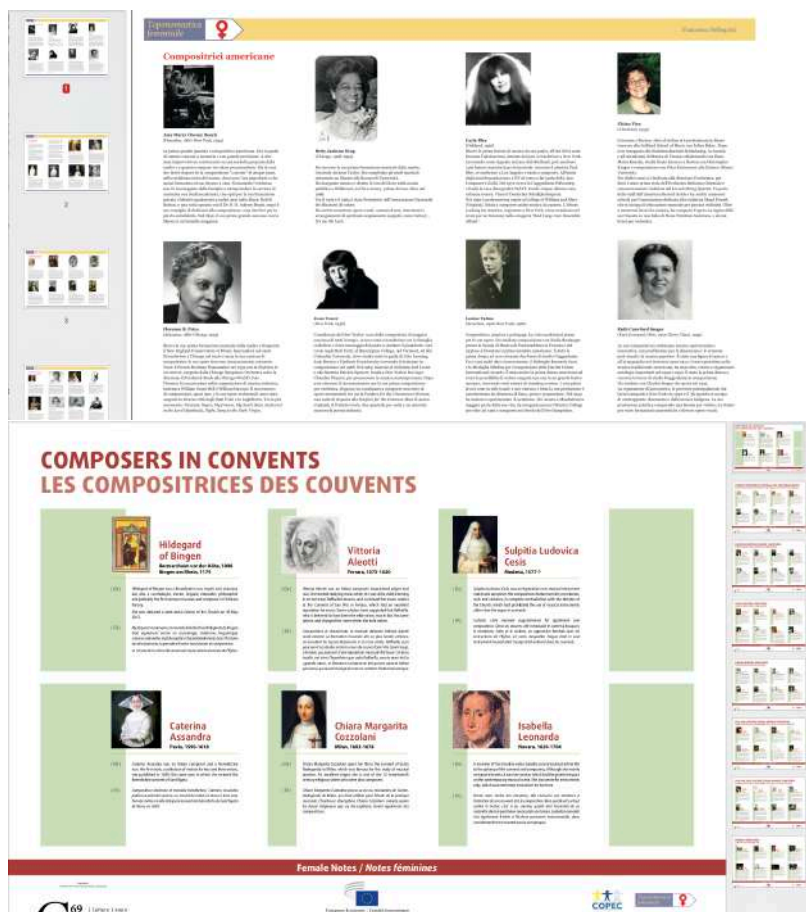


La statua di Nadine Gordimer è stata eretta in suo onore a Johannesburg. La statua rappresenta Gordimer in una posa elegante e raffinata, con un abito scuro e un cappello. La statua è stata scolpita da una delle più importanti scultrici sudafricane del XX secolo.



Il bianco e il nero è un romanzo che racconta la storia di una donna che si sacrifica per il suo amore. La storia è ambientata in un mondo fantastico e ha una trama avvincente. Gordimer ha scritto questo romanzo in un periodo in cui le donne erano ancora considerate inferiori agli uomini e la sua opera ha contribuito a cambiare questa percezione.





## Note femminili

La mostra illustra, nei suoi pannelli biografici, una parte significativa del mondo musicale cancellata dalla storiografia europea dell'Ottocento e ripercorre i secoli, a partire dal tempo lontano delle trovatrici, per arrivare ai nostri giorni, restituendo i dovuti onori a centinaia di artiste; attraversa i territori europei, seguendo la lenta e discontinua evoluzione della civiltà musicale che muove i suoi centri nevralgici di città in città, di Paese in Paese; sconfina oltreoceano, dove le musiciste del Novecento trovano finalmente un terreno fertile, e raggiunge il continente nero, in cui le grandi protagoniste dell'emancipazione musicale femminile hanno ottenuto anche un peso politico e un ruolo attivo all'interno delle società di appartenenza.

Una sezione della mostra è stata tradotta in francese/inglese, richiesta ed esposta a Bruxelles al palazzo CESE dell'Unione europea, e resa virtuale.



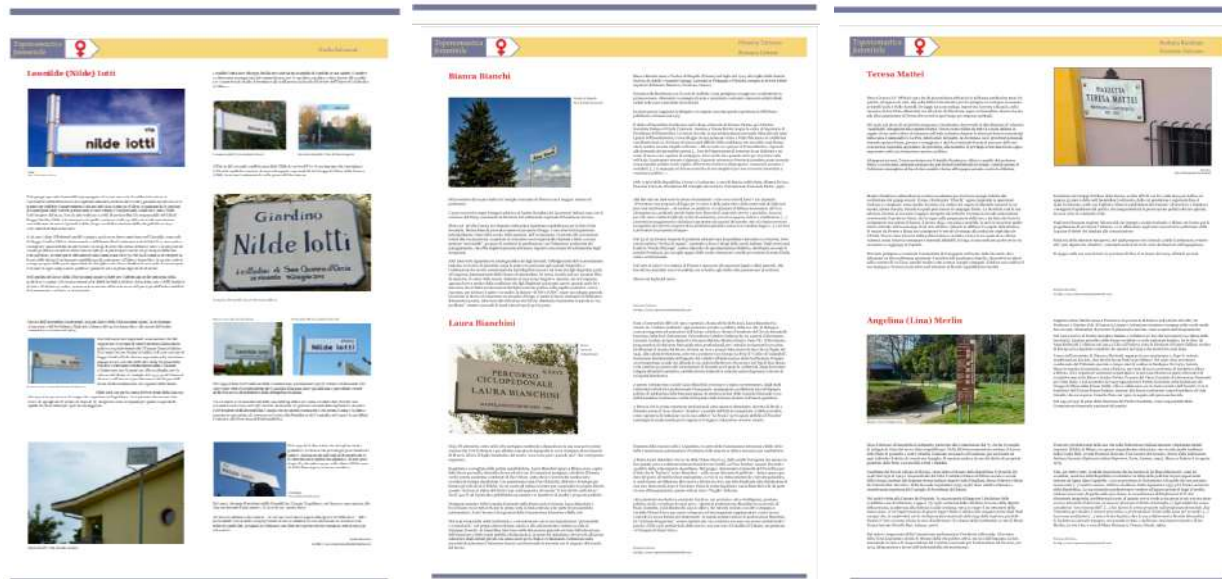
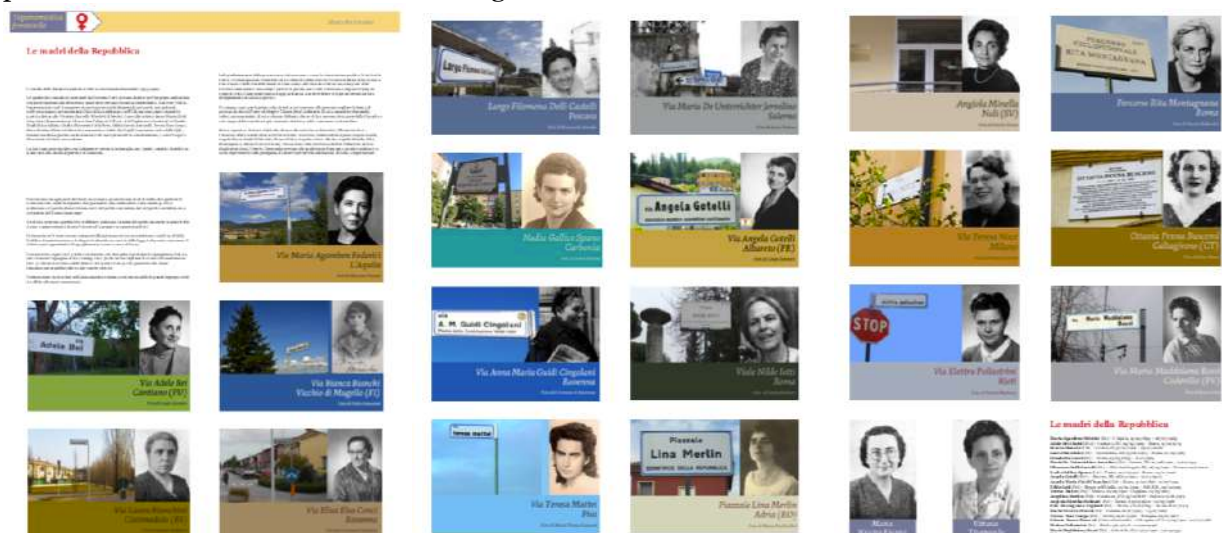
Prendendo spunto dalla mostra, *Toponomastica femminile* ha voluto dedicare l'edizione di *Calendaria 2024* alla musica, associando il prodotto cartaceo alla pubblicazione e traduzione dei testi in diverse lingue (francese, spagnolo, inglese), in uscita di settimana in settimana sulla testata giornalistica *Vitamine vaganti* ([www.vitaminevaganti.com](http://www.vitaminevaganti.com)). Illustrata da giovani artiste provenienti da Paesi e continenti diversi, *Calendaria 2024* presenta 62 **compositrici, direttrici d'orchestra e cantanti** che nel loro ambito hanno sfidato con coraggio i preconcetti culturali e affrontato sfide e ostacoli di una società patriarcale e maschilista.



**Donne di penna e di pensiero** – La mostra intende sottolineare la dimensione storica del pensiero e della scrittura femminile, dell'emancipazione della donna, del suo coraggio e della sua intelligenza e racconta la chiarezza e, nel contempo, la complessità dei linguaggi usati, l'impegno civico e la sensibilità delle autrici. Lo sguardo di donna testimonia un modo differente di abitare e raccontare il mondo, un punto di vista non neutrale, sganciato dai canoni dello sguardo maschile, desideroso di superare il varco che la cultura di una sola parte dell'umanità ha voluto imporre. Presentata in molte biblioteche, scuole, centri culturali e librerie, è stata a volte associata a salotti letterari aperti alla cittadinanza;

**Le Madri della Repubblica** – Il 25 giugno 1946, nel Palazzo di Montecitorio, l'Assemblea Costituente si riunì in prima seduta per redigere la nuova Costituzione, ratificare i trattati internazionali, votare la fiducia al governo e approvare le leggi di bilancio. Al suo interno erano presenti ventuno donne, accomunate dalla volontà democratica di contribuire attivamente alla vita politica. Insieme segnarono una tappa indimenticabile nella storia italiana: la loro presenza fu determinante per fare della Carta costituzionale lo strumento di parità tra i sessi e una garanzia di emancipazione per le donne italiane. L'intitolazione di vie, piazze e giardini dedicati, in diverse città, oltre a rendere merito alle protagoniste della neonata Repubblica e al loro impegno ai più alti livelli delle istituzioni, consente alle giovani generazioni di percepire, assimilare e ritrasmettere il valore di una cittadinanza paritaria.

Nata a 70 anni dall'entrata in vigore della Costituzione, esposta in molte sedi nazionali (scuole, municipi, biblioteche, spazi espositivi...) la mostra ricorda il contributo delle ventuno donne presenti nell'Assemblea Costituente attraverso biografie e intitolazioni e può essere accompagnata dalla presentazione e dal video di una nostra giurista.





## Il lavoro delle pittrici

Ancora nel mondo dell'arte la storia si intreppia piano per le più recenti (e personaggi famosi) non solo scritti, ma confermati anche i racconti, collezioni.

C'è chi, che l'immagine artistica della donna nel passato era priva di tutti i tratti: non poteva mostrare all'osservatore, se frequentava le feste di gala, non si struccava gli occhi, si vestiva e si svestiva con gli abiti, tutti bianchi, consumati.

Quella pelle che nel secolo dell'oscurità non "l'istinto di specie", non poteva: doveva si nobilitare grazie alle di sfarzo, grandi quadri con i suoi attributi o rifugiati a loro verso i grandi "ritorni", valori per un'idea di una cultura, un'idea di una cultura, grande e senza confini e antichità dei dettagli.

Eppure dove l'artista non solo manovra nella storia dell'arte, e parte dalla presenza, ma non solo osserva da un'ipotetica distanza che vedevano il mondo dominato, si stava loro soltanto le variabili, e tutta l'ossessione lo loro ancora.



## Le rose raccontano storie di donne

A differenza di quanto accade nella toponomastica, nel mondo florovivaistico ibridatori e ibridatrici di rose hanno spesso intitolato nuove varietà a donne, riconoscendo il valore di un rapporto che da sempre unisce il genere femminile alla terra, legame che si ritrova nell'arte letteraria a partire dal *Roman de la Rose*. La mostra, che affianca descrizioni florovivaistiche, biografie delle donne di cui le rose portano il nome e riferimenti artistici e letterari, si presta a essere esposta in scuole/facoltà di agraria, aziende florovivaiste/paesaggiste, orti botanici, giardini ed eventi collegati alle coltivazioni.

**Donne nelle arti** – Questa mostra va a contrastare un’immagine della donna confinata allo stereotipo che la lega al mondo domestico o al ruolo seduttivo. Vuole invece diffondere una rassegna della ricchezza di risorse che le donne hanno apportato in tutti i settori dell’arte con la loro creatività. I valori, le immagini, le sensazioni che le donne hanno prodotto e producono attraverso l’arte non sono ancora oggi abbastanza conosciuti. È necessario, dunque, favorire la diffusione dell’arte delle donne, promuovendone la visibilità; sia per offrire alle nuove generazioni modelli reali in cui riflettersi, per rafforzare la stima di sé e del proprio genere, sia per dare vita a un nuovo immaginario femminile, che ci faccia comprendere la particolare visione del mondo offerta dagli occhi delle donne. La mostra, che attraversa i secoli, dalla preistoria all’arte contemporanea, può essere accompagnata dalla presentazione di una nostra storica dell’arte, autrice del volume *Le maestre dell’arte* (Nemapress, 2021).





**Le Giuste** – In ogni tempo e in ogni luogo molte donne, anche a rischio della vita, hanno salvato esseri umani oggetto di persecuzione, hanno denunciato e lottato contro soprusi e ingiustizie, in difesa di un ideale superiore di dignità e umanità. La mostra raccoglie quaranta di questi nomi, scelti tra i tanti da ragazze e ragazzi in età scolastica, e ne racconta il coraggio, l'ambito, il contesto geografico e temporale, per offrire alle giovani generazioni modelli di valore e di coerenza.

**Harriet Tubman (1822-1913)**

Harriet Tubman, protagonista di "Donne che Salvo", è stata la prima donna afroamericana a guidare una flotta di schiavi verso la libertà. Ha trascorso la sua vita a combattere per la libertà e per i diritti civili. Ha lavorato come domestica e ha aiutato molti schiavi a fuggire. Ha fondato una casa di accoglienza per schiavi fuggiti e ha lavorato per la causa della libertà. Ha ricevuto il premio Nobel per la pace nel 1950.




Per saperne di più: [Harriet Tubman](#)

**Sophie Scholl (1921-1943)**

Sophie Scholl, sorella di Hans Scholl, è stata una delle leader della Resistenza tedesca. Ha partecipato alla Resistenza e ha fondato il gruppo "Leuchturm". Ha ricevuto il premio Nobel per la pace nel 1950.




Per saperne di più: [Sophie Scholl](#)

**Rosa McCauley Parks (1913-2005)**

Rosa McCauley Parks, è stata una delle leader della Resistenza americana. Ha partecipato alla Resistenza e ha fondato il gruppo "Leuchturm". Ha ricevuto il premio Nobel per la pace nel 1950.




Per saperne di più: [Rosa Parks](#)

**Irena Sendler (1910-2008)**

Irena Sendler, è stata una delle leader della Resistenza polacca. Ha partecipato alla Resistenza e ha fondato il gruppo "Leuchturm". Ha ricevuto il premio Nobel per la pace nel 1950.




Per saperne di più: [Irena Sendler](#)

**Camicette bianche** – L'esposizione illustra la vicenda delle giovani operaie morte nel rogo del 25 marzo 1911 (Triangle Shirtwaist Factory) e le relative intitolazioni ottenute nei luoghi di origine delle vittime italiane. L'esposizione, per lo più collegata alla presentazione dell'omonimo testo dell'autrice-toponomasta Ester Rizzo, che ha consentito di intitolare strade e giardini nei comuni di provenienza delle vittime, offre una riflessione sul tema delle migrazioni femminili, ieri e oggi.

**Donne del Novecento sulle strade di Roma** – Mostra didattica realizzata con il contributo di liceali frequentanti quattro scuole superiori della capitale, esposta alla Biblioteca Nazionale di Roma, in biblioteche comunali, centri culturali e atenei della capitale. La mostra costituisce un esempio di analoghe iniziative riferibili alle diverse realtà territoriali.

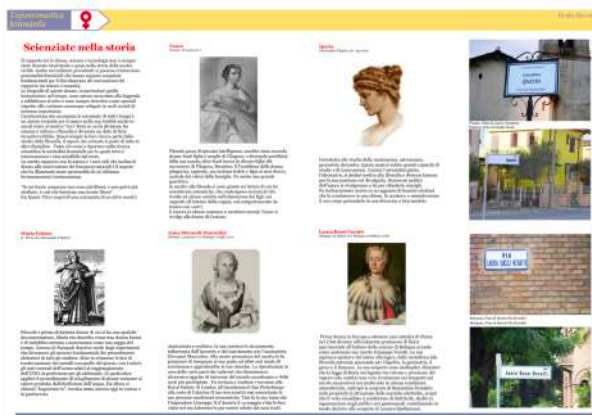






## Donne e Scienza

La mostra, composta da una trentina di pannelli, documenta la presenza femminile delle donne nel mondo scientifico fin dall'antichità. Dalla medicina alla matematica, dalla botanica all'astronomia, dalla zoologia alla fisica, dalla tecnica all'informatica non c'è stato campo della conoscenza umana che non le abbia viste studiose interessate e acute osservatrici. L'esposizione attraversa il tempo storico, illustrando i risultati compiuti dalle donne nei diversi settori della scienza e le conquiste ottenute nonostante gli ostacoli e gli impedimenti che hanno dovuto superare.





[illegible][illegible]










## Letteratura. Le interviste impossibili

Fino a 60 pannelli, per *conversare* con letterate e poetesse.

Consigliato per scuole secondarie









**Letteratura femminile**

**all'altolà ah un'altolà A.**









**Letteratura femminile**

**Con Simone a Saint-Germain-de-Paris**









**Letteratura femminile**

**Un tè con Virginia**









**Letteratura femminile**

**Colazione con Elsa**









**Letteratura femminile**

**L'Alto di Roma**









**Letteratura femminile**

**A Napoli da Matilde**









**Letteratura femminile**

**A Johannesburg con Nadine**

**Letteratura femminile**

**Un tè a Vicuña**

**Letteratura femminile**

**La scrittura femminile**

